



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica
già Direzione generale della ricerca

Ufficio II - Incentivazione e sostegno alla competitività del sistema produttivo privato e della cooperazione pubblico/privato in ambito nazionale

IL DIRIGENTE

- VISTO** il Decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020, istitutivo del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), così come convertito, con modificazioni, con la legge 5 marzo 2020, n. 12, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 9 marzo 2020, e, in particolare, l'art. 4, co.1 dello stesso;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2025, n. 62 recante il *"Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca"* (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 100 del 2 maggio 2025), con particolare riguardo all'art. 14, comma 1;
- VISTO** il DPCM n. 164 del 30.09.2020 (G.U. n. 309 del 14 dicembre 2020) recante il Regolamento di Organizzazione del MUR, nonché il Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca, di cui al DPCM n. 165 del 30.09.2020 (G.U. n. 309 del 14 dicembre 2020), come modificato dal DPCM del 6 aprile 2023, n. 89;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 19 febbraio 2021, pubblicato nella G.U.R.I. del 26 marzo 2021 n. 74, recante *"Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca"*;
- VISTO** l'articolo 11, comma 1 e 5, del Decreto-Legge del 16 maggio 1994, n. 299, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1994, n. 451;
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale *"Ricerca e Innovazione"* 2014-2020 (PON *"R&I"* 2014-2020) e il relativo piano finanziario approvati con decisione C (2015) 4972 del 14 luglio 2015, come da ultimo riprogrammato con la Decisione C (2021) 5969 del 6 agosto 2021, che ha competenza sulle Regioni in Transizione e le Regioni meno sviluppate;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016, n. 593, pubblicato in G.U. n. 196 del 23 agosto 2016 recante *"Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie"*;
- VISTO** le Linee guida al Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016 n. 593, approvate con Decreto Direttoriale del 13 ottobre 2017, pubblicato in G.U. n. 289 del 12 dicembre 2017, e aggiornate con Decreto Direttoriale del 17 ottobre 2018, pubblicato in G.U. n. 278 del 29 novembre 2018;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del 13 luglio 2017, n. 1735/Ric. *"Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 - 2020"* (di seguito *"Avviso"*);
- VISTO** l'art. 2 dell'*Avviso* che disciplina le Finalità dell'Intervento;
- VISTO** il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L187 del 26 giugno 2014 e ss.mm.ii., e citato in



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica
già Direzione generale della ricerca

Ufficio II - Incentivazione e sostegno alla competitività del sistema produttivo privato e della cooperazione pubblico/privato in ambito nazionale

premessa nell'Avviso, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE (Regolamento generale di esenzione per categoria) e in particolare l'articolo 59 che stabilisce l'entrata in vigore del medesimo Regolamento a partire dal giorno 1° luglio 2014;

- VISTO** il Decreto Direttoriale del 31 maggio 2018 n. 1374 con il quale il MIUR provvedeva ad approvare la graduatoria di merito a seguito delle valutazioni tecnico scientifiche delle domande presentate nell'ambito dell'Area di Specializzazione “*Chimica Verde*” dell'Avviso, come da Tabella “*Graduatoria delle domande dell'Area di Specializzazione Chimica Verde*” Allegato 1 al predetto Decreto Direttoriale;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 2853 del 30 novembre 2021, con cui il progetto ARS01_00869 dal titolo “*PERCIVAL - Processi di EstRazione di bioprodotti da sCarti agroIndustriali e VALorizzazione in cascata*”, registrato alla Corte dei Conti in data 28 febbraio 2022, al n. 419, è stato ammesso alle agevolazioni, nonché il Decreto Direttoriale di rettifica n. 546 del 21 aprile 2023, il Decreto Dirigenziale di rettifica n. 6029 del 03 aprile 2025 e, da ultimo, il Decreto Dirigenziale di rettifica n. 15425 del 30 settembre 2025;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 1045 del 13 luglio 2023 con il quale la data di avvio delle attività di progetto, prevista nell'art. 1, comma 2, del Decreto di concessione sopra citato, veniva differita dal 01/02/2018 al 01/05/2023;
- VISTA** la nota prot. 7101 del 19 aprile 2023, a firma del Direttore Generale della Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica (già Direzione generale della ricerca), di nomina del dott. Fabrizio Cobis quale Responsabile Unico del Procedimento dell'Avviso;
- VISTA** da ultimo, la circolare prot. n. 7505 del 18 aprile 2024, a firma del Direttore Generale della Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica (già Direzione generale della ricerca), di definizione delle modalità di espletamento delle funzioni amministrative con riferimento alle procedure competitive facenti capo alla suddetta Direzione generale;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 1127 del 21 luglio 2020 con cui il MUR ha modificato l'art. 5, comma 7, dell'Avviso, prevedendo la possibilità di prorogare, una sola volta e fino ad un massimo di ulteriori 12 (dodici) mesi, la durata del progetto disponendo altresì che, in caso di richiesta di proroga superiore ai sei mesi, il periodo ulteriore rispetto ai sei mesi sarà concesso dall'Amministrazione a condizione che:
- a. sia stata rendicontata una quota di spesa non inferiore al 60% (sessanta per cento) dell'ammontare totale dei costi del Progetto ammessi alle agevolazioni;
 - b. i Soggetti beneficiari che hanno prestato idonea garanzia fideiussoria o assicurativa ex art. 14 dell'Avviso abbiano presentato integrazione alla polizza originaria mediante apposita appendice a copertura dei nuovi termini di durata progettuali.
- VISTA** l'istanza di proroga della durata delle attività di progetto per 6 (sei) mesi trasmessa, per il progetto ARS01_00869 dal Soggetto Capofila tramite l'apposita sezione della piattaforma SIRI, in data 12 ottobre 2025;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica
già Direzione generale della ricerca

Ufficio II - Incentivazione e sostegno alla competitività del sistema produttivo privato e della cooperazione pubblico/privato in ambito nazionale

PRESO ATTO della verifica positiva, da parte dell'Amministrazione, riguardo alla presentazione della suddetta istanza nonché della rispondenza con quanto previsto dall'art. 5, comma 7, dell'Avviso, per come modificato dal citato Decreto Direttoriale n. 1127 del 21 luglio 2020;

TENUTO CONTO delle motivazioni sottostanti l'istanza di proroga sopra indicata, esposte con nota trasmessa dal Soggetto Capofila in data 30 ottobre 2025 ed acquisita al prot. MUR n. 17273 del 04 novembre 2025;

VISTA la legge del 14 gennaio 1994, n. 20 e ss.mm.ii., “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*”;

VISTA la nota del 4 dicembre 2019 prot. n. 21578 inviata dall'Amministrazione alla Corte dei Conti in ordine alla procedura di gestione delle variazioni di progetto relative a progetti di ricerca finanziati dal MUR;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

RITENUTO di dover procedere a rettifica della durata delle attività progettuali;

Tutto quanto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

Articolo unico

1. La durata delle attività progettuali previste dall'art. 1, comma 2, del Decreto di concessione delle agevolazioni n. 2853 del 30 novembre 2021 è prorogata di 6 (sei) mesi.
2. Il presente Decreto Dirigenziale integra il Decreto di concessione delle agevolazioni n. 2853 del 30 novembre 2021 e i relativi allegati.

Il presente Decreto, non avendo rilevanza contabile, non è assoggettato ai controlli dell'Ufficio Centrale di Bilancio e della Corte dei Conti.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

(Dott. Fabrizio Cobis)

*Documento firmato digitalmente ai sensi del
c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.*